

FILO ROSSO

L'anno appena trascorso ci ha fatto riscoprire quanto conta la fisicità nelle nostre relazioni. Obbligati dalla pandemia al distanziamento, il viso coperto dalla mascherina, abbiamo imparato a concentrare gran parte della nostra comunicazione sugli occhi, a caricare i nostri sguardi di tutti quei gesti che non potevamo più fare: un abbraccio, una carezza, una parola d'amore e di conforto. Tutto il bene e il buono che abbiamo dentro hanno dovuto trovare la loro espressione negli occhi. Abbiamo imparato a farlo tenendoli fissi su Gesù che con la sua vita, con i suoi gesti, con la sua Parola, ce lo ha insegnato. Gesù, infatti, guarda tutti negli occhi, fissa, stabilisce una relazione personale, esclusiva. È uno sguardo accogliente, tenero e misericordioso. Non è uno sguardo che condanna, che decreta un fallimento perché ogni uomo e ogni donna, con tutto il proprio carico di fragilità e insicurezze, è sempre prezioso agli occhi di Dio. È lo stesso sguardo che il Signore pone su ciascuno di noi nei momenti in cui ci allontaniamo dal suo amore, in cui non riusciamo a lasciare le nostre false sicurezze. Ma Gesù ci chiede qualcosa di più: diventare consapevoli che il suo sguardo amorevole, cambia anche il nostro modo di vedere le cose, ma soprattutto chi abbiamo accanto. Ci rende capaci di vedere in ogni persona, al di là delle sue capacità e delle sue cadute, un figlio di Dio da sempre amato, un fratello o una sorella che non possiamo ignorare, un redento chiamato, come tutti noi, alla felicità che non ha fine.

L'ICONA BIBLICA

“Fissi su di lui” (Lc 4,14-21)

ARTICOLAZIONE DELLE TAPPE

1. Sguardi che rileggono - Accompagnando i discepoli di Emmaus, Gesù permette loro di rileggere l'esperienza di morte e dolore che li ha coinvolti.
2. Sguardi che gioiscono - Lo sguardo meravigliato di Maria e Giuseppe è attraente per la vita degli adulti.
3. Sguardi che danno dignità - Lo sguardo di Gesù, di fronte all'uomo di Gerasa tormentato dal male, è uno sguardo che rimette in piedi, che vede la persona e le offre la dignità che le spetta.
4. Sguardi che contempiono: nel guardare i fiori e gli uccelli, Gesù mostra uno sguardo limpido e libero dal possesso, che vede anche negli altri viventi e in tutto ciò che lo circonda un mondo di bene, un mondo da custodire e rispettare, perché sia il luogo in cui la fraternità può svilupparsi pienamente.

Tutti i materiali sono scaricabili dal sito
materialiguide.azionecattolica.it



Questione di sguardi

per
orientarsi nel
testo

IL METODO

Queste pagine propongono a quanti accompagnano gli adulti alcune prime chiavi di lettura per orientarsi nell'utilizzo del testo formativo.

Il metodo è quello consueto e schematizzato nell'immagine sotto riportata



TRE TAPPE

LA VITA SI RACCONTA

- IL TACCUINO
- IN GIOCO
- ALLO SPECCHIO

Sul sito materialiguide.azionecattolica.it per ogni tappa sono presentati riflessi della cultura, con la rispettiva scheda di presentazione. L'animatore può decidere di utilizzare qui o in un altro momento

LA PAROLA ILLUMINA

- COSA DICE ALLA MIA VITA
- COSA DICE DELLA MIA VITA
- COSA DICE DELLA NOSTRA VITA
- COSA LA MIA VITA DICE ALLA PAROLA

Non meno importanti sono i box di approfondimento contenuti in questa sezione:

- un riferimento al Catechismo degli adulti
- un breve passo del Nuovo Progetto Formativo;
- uno spunto di riflessione sull'Enciclica della tappa

LA VITA CAMBIA

- ESERCIZI DI LAICITA'
- CERCO FATTI DI VANGELO
- UNO SGUARDO SU...

Alla fine del testo si trovano altre cinque proposte culturali:

1. Con gli occhi di: scoprendo la fotografia Vivian Maier impariamo a rileggere la realtà che ci circonda con occhi nuovi pieni di stupore e meraviglia.

2. Dagli occhi al cuore: un piccolo percorso di ascolto musicale per rileggere il percorso dell'itinerario formativo .

3. Con lo sguardo di Francesco: alcuni presidenti nazionali ci aiutano a comprendere meglio alcune Encicliche del Santo Padre citate nel testo.

- Gaudete et exultate: il Signore ci raggiunge dove siamo e ci chiama alla santità a cura di Paola Bignardi (collegato alla prima tappa);
- Evangelii Gaudium: innescare processi a cura Franco Miano (collegato alla seconda tappa);
- Fratelli tutti: nella logica della solidarietà e sussidiarietà a cura di Matteo Truffelli (collegato alla terza tappa);
- Laudato si: il creato tra stupore e cura a cura di Luigi Alici (collegato alla quarta tappa).

4. **Spiritualità**: le tappe del percorso formativo rilette nella preghiera, negli sguardi, nei gesti, nei riti, nelle emozioni.

5. **La pastorale dello sguardo**: un percorso per imparare a guardare l'umanità contemporanea, che abita un tempo singolare e complesso, con uno sguardo prospettico.

QUESTIONE

DI

SGUARDI